



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

**Relazione finale del/la docente
Giorgio Lonardi**

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE 5^A SEZ. BS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattico – educativa d'inizio anno.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

gli studenti conoscono gli elementi costitutivi ed i nuclei tematici essenziali della tradizione filosofica occidentale in rapporto alle differenti forme di sapere; conoscono i linguaggi e le diverse forme del filosofare;

sanno utilizzare un lessico concettualmente appropriato e specifico della disciplina;

sanno analizzare concetti, categorie e prospettive proprie dell'indagine filosofica (ontologia, gnoseologia, etica);

sanno cogliere coerenze, aporie e contraddizioni all'interno di un sistema o di una corrente di pensiero;

sono in grado di istituire collegamenti interdisciplinari riguardo a determinate tematiche.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti, all'interno della classe, in modo diversificato.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Nella scelta del programma si è tenuto conto della capacità dei vari autori di rappresentare una corrente o i caratteri generali di un'epoca. Incidenza /capacità da parte di un pensiero, di una teoria o di un autore di influenzare altre forme di pensiero. Attualità/ possibilità di cogliere nella società contemporanea (cultura, mentalità, istituzioni) la presenza delle problematiche proposte da un autore o da una corrente.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Rappresentatività: incidenza, attualità, significatività. Preliminarità: progressione storica organica.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Trimestre. Kant. Romanticismo e Idealismo, Fichte e Schelling, la sintesi di Hegel. I critici del sistema hegeliano: Schopenhauer.

Pentamestre. Kierkegaard, il singolo e la possibilità. Vita estetica, etica e religiosa. La sinistra hegeliana e Feuerbach. Marx, la critica alla filosofia hegeliana; dalla filosofia alla scienza. Il Positivismo e Comte. Nietzsche. Freud e la rivoluzione psicanalitica (l'argomento verrà completato dopo il 15 maggio).

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

La genesi dell'idealismo, la critica dell'intellettualismo illuministico, la tensione romantica all'Infinito, la concezione dell'Io da Fichte a Hegel.

Critica al razionalismo assoluto e alla concezione idealistica del mondo: l'irrazionalismo di Schopenhauer e il primato dell'esistenza nel pensiero di Kierkegaard.

La concezione positivista del mondo.

La crisi delle certezze di fine Ottocento e la diagnosi del nichilismo nell'opera di Nietzsche. La rivoluzione psicanalitica e l'analisi dell'inconscio in Freud.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Kant: Critica della ragion pura	4
Kant: Critica della ragion pratica;	2
Kant: Critica del Giudizio, limitatamente alle parti del giudizio riflettente e alle concezioni del bello e del sublime	1
Caratteri del Romanticismo e il passaggio all'Idealismo	1
Fichte, Idealismo soggettivo ed etico	2
Schelling, limitatamente al concetto di Assoluto e alla teoria dell'arte come organo della filosofia	1
Hegel, dalla Fenomenologia al sistema. La logica (caratteri generali), cenni sulla filosofia della Natura, la filosofia dello Spirito e la concezione dello Stato e della storia	5
Schopenhauer, il mondo della rappresentazione e della Volontà e le vie di liberazione	2
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
Kierkegaard, il singolo e la possibilità. Vita estetica, etica e religiosa	2
La sinistra hegeliana e Feuerbach	2
Marx, la società borghese e l'alienazione; la concezione storico – dialettica; struttura e sovrastruttura; genesi del plusvalore e caduta tendenziale del saggio di profitto; la società comunista	5
Il positivismo e Comte: concezione della società e della storia; la concezione della scienza	2
Nietzsche, apollineo e dionisiaco, morte di Dio, nichilismo, eterno ritorno, superuomo, prospettivismo e volontà di potenza.	6
Freud, la rivoluzione psicanalitica, le vie all'inconscio, il Disagio della civiltà	3 (l'argomento verrà completato dopo il 15 maggio)
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	51

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

L'attività didattica è stata caratterizzata da lezioni frontali e dialogate, con il prevalente obiettivo di contestualizzare correttamente i vari pensatori e di favorirne una reale comprensione. Lo studio della disciplina è stato costantemente orientato al confronto tra le diverse correnti di pensiero, connesso alla problematizzazione teorica e pratica delle stesse. Le differenti prospettive filosofiche sono state analizzate e messe in antitesi per apprezzarne la coerenza interna e, al contempo, la potenza euristica in relazione alla complessità del reale. L'azione didattica è stata volta – anche attraverso lezioni dialogate e dibattiti in classe – alla valorizzazione della dimensione argomentativa e confutatoria propria della disciplina.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

L'attività didattica si è svolta con modalità diverse, anche in base agli argomenti trattati: dalla lettura, all'analisi, alla problematizzazione di testi filosofici, alla classica lezione frontale, fino alla lezione dialogata e al dibattito tematico.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Per i casi di difficoltà sono state attuate forme di recupero in itinere. In alcuni casi l'insegnante ha fornito strumenti atti a semplificare gli argomenti (sintesi o mappe concettuali)

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

L'approccio alla disciplina filosofica ha richiesto una pluralità di metodologie didattiche complementari, tese al perseguimento di obiettivi complessi e altamente integrati. Sono stati pertanto utilizzati svariati strumenti, dal manuale in adozione, alle antologie filosofiche, a brani tratti dalle opere stesse, per finire con gli audiovisivi e i dispositivi multimediali.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Le prove sono state sia scritte sia orali. Le prove scritte sono state strutturate in forma di domande aperte.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto

luogo data
Verona, 10/5/2019

firma del docente
Giorgio Lonardi